
SCHEMA TECNICA rimorchiatore: "HYPAS" Nr. IMO 7824558

Nome: Hypsas; Tipo: rimorchiatore

Servizi: traino e salvataggio; Nr. IMO: 7824558

Nominativo Internazionale - MMSI: IRPZ - 247064100

Bandiera: Italiana

Stazza lorda: 181,04 ton.; Stazza netta: 1,20 ton.; Lunghezza: 31 m.; Larghezza: 8,62 m.; Altezza: 4,25 m.

Immersioni in Zavorra: prua: 2,40 m; Immersioni in Zavorra: poppa: 4,60 m

Porto e nr. di immatricolazione: VENEZIA – VE 025 Registro Internazionale sezione prima

Cantiere costruttore e luogo di costruzione: Bacino di Carenaggio - Trapani Italy

Materiale di costruzione: Acciaio; Anno di costruzione: 1981

Navigazione: speciale Internazionale, entro 200 miglia nautiche dalla costa

Ente certificatore: RINA; RINA No.: 56964 - *100 - A - 1.1

Velocità: 12 nodi alla massima velocità – 9 nodi a velocità economizzata

Consumi: 4,5 M/ton alla massima velocità – 3,5 M/ton a velocità economizzata

Capacità combustibile MGO: 90 ton

Capacità acqua dolce - desalinatore tipo: 35 ton - des; Autonomia a velocità di esercizio: 22 gg.

Modello impianto RADAR: JRC - JMA 3900; SSB: SKANTI TRP 1000 MF/HF DSC; VHF: SKANTI VHF 1000 + nr. 2 SKANTI portable VHF 9110; NAVTEX: JRC NAVTEX RECEIVER NCR-330; GPS: SHIPMATE GN30 + GPS Trac plotter; AUTOPAILOT: NAVICONTROL mod. AP 3003 gold; ECO SOUNDER: JFV – 250

Genere del propulsore: Eliche a pale orientabili KaMeWa - mantello Kort

Data/luogo costruzione del motore: 1978 - Augsburg (Germania); Numero e nome del Costruttore - Tipo: nr. 1 MAN - c.i. Diesel 4T/SE-SVR-MAN-G8V30; Potenza motore: 2.010 cavalli asse a 528 giri al min. - Kw 1.478; Bollard pull: 33 ton mediante uncino da traino

Motori Ausiliari Nr. e nome del Costruttore - Tipo / potenza: nr. 2 AIFO FIAT 821M / 220 Hp - 100 Kw

Generatore / voltaggio: SACCARDO nr. 2 x 32 kW - 40 kVA / 440 V - 60 Hz; Nr. e nome del Costruttore - Tipo / potenza: nr. 1 AIFO FIAT 8041 M55/35; Generatore / voltaggio: SACCARDO nr. 1 x 32 kW - 40 kVA / 440 V - 60 Hz

Scadenza Certificato di Classe: 14 giugno 2012

Status: operativo, in impiego

FOTOGRAFIE ALLEGATE



M/Tug HYPASAS
SHIP'S PARTICULAR

TYPE	M/TUG - Towing and salvage
TOTAL POWER	2.010 BHP - 1.478 kW
BOLLARD PULL	33 T
YEAR BUILT	1981
GROSS TONNAGE	204 T
NET TONNAGE	61 T
SPEED	12 Knots at max speed - 9,0 Knots at economical speed
CONSUMPTION	4,5 M/Ton max speed - 3,5 M/Ton economical speed
LOA	31,00 m
BREADTH	8,62 m
DEPTH	4,25 m
DRAFT	4,25 m
FLAG	Italian
CLASSIFICATION	RINA * 100 - A - 1,1 - C* tug special navigation
BUILDER	BACINO DI CARENAGGIO - Trapani Italy
CALL SIGN	I R P Z
ENDURANCE	6.000 Miles
MAIN ENGINE	nr. 1 MAN - c.i. Diesel 4T/SE-SVR-MAN-G8V30
DIESEL GENERATOR	nr. 2 AIFO FIAT 821M / 220 BHP - 100 kW each Nr. 1 Harbour Gen. AIFO FIAT 8045 M08 / 80 BHP - 50 kW
PROPELLER	nr. 1 KaMeWa controllable pitch propeller in kort nozzle
MANOEUVRING	Pneumatic remote controlled from the wheel-house, and from a central control in engine room
TOWING EQUIPMENT	1 Towing hook see beck of 35 T. - Spare Towing Wire
TANKS & CARGO CAPACITY	Gasoil 95 MT - Fresh Water 34 MT - LUB Oil 12 MT - Hydraulic Oil 3 MT - Foam 6 CBM
FIRE & SALVATAGE EQUIPMENT	2 Fire extinguish & salvage pumps (capacity 250 MC/HR - 14 ATM)
RADIO AND NAVIGATION EQUIPMENT	Radio station GMDSS A2: 1 Skanti TRP 1000 MF/HF DSC 2 VHF Skanti 9110 (portable) - 1 Inmarsat Mini-M Sailor T&T 3064A - 1 Navtex JRC NCR-330 - Epirb Kannad 406 Provided all navigation instruments: 1 Autopilot Navicontrol - 1 Echo Sounder Furuno FCV-585 - 1 GPS Shipmate GN30 - 1 GPS Trac Ploter - 1 Radar Arpa KODEN MDC-1810P - 1 Radar JPR JMA-3900 - AIS Furuno FA-150 - 1 Telephone + Fax - Wind station Furuno RD-30
ACCOMMODATION	Accommodation for 11 Members - comfortable berths 3 one-berth cabin + 2 four-berth cabin - fully Air Conditioned
PORT REGISTRATION	Trieste nr. 059
RINA REGISTRATION	56964
IMO NUMBER	7824558
ADDITIONAL EQUIPMENT	International connection for gasoil supply + 20 m. rubber house - Able to supply electric current 380/220 V/50 Hz e 440/220 V/60 Hz Hydraulic crane of 1,5 T - Rescue Boat for 6 persons L3.80 m + Mariner Eng. 25 Hp



M/Tug HYP SAS
SHIP'S PARTICULAR





IMO 7824558

XI
X
IV



PER

Codice Etico Ecoprogetto Venezia S.r.l.

Il presente Codice Etico si applica a ECOPROGETTO VENEZIA

Conforme alla Norma UNI EN ISO 9001:2008

Conforme alla Norma UNI EN ISO 14001:2004

Componente del Modello di Organizzazione e Gestione ex D.Lgs 231/01

Conforme al D.Lgs 196/03

Conforme, per quanto compatibile, al Codice generale di cui al Dpr 62/2013, ed alle linee guida di cui alla delibera CIVIT/ANAC n. 75/2013, al Codice di comportamento interno dei dipendenti del Comune di Venezia approvato con deliberazioni di Giunta comunale n. 703/2013 e n. 21/2014

INDICE

1	Introduzione	3
1.1	La strategia di ECOPROGETTO VENEZIA	3
1.2	Impegno verso i portatori di interesse	5
1.3	Comportamenti non etici e valore contrattuale del codice	5
1.4	Obiettivi e contenuti del Codice Etico	6
1.5	Ambito di applicazione e aggiornamento del Codice Etico	6
2	Principi Generali	6
2.1	Rispetto della Persona	7
2.2	Equità (imparzialità e solidarietà)	7
2.3	Onestà e correttezza	7
2.4	Efficacia ed efficienza	8
2.5	Trasparenza	8
2.6	Riservatezza	8
3	Rapporti con l'ambiente	8
3.1	Sostenibilità	9
4	Criteri di Condotta	9
4.1	Criteri di condotta verso gli azionisti	9
4.1.1	<i>Tutela dei soci</i>	9
4.1.2	<i>Trasparenza verso il mercato</i>	9
4.1.3	<i>Organo Amministrativo e Delegati</i>	9
4.1.4	<i>Collegio sindacale</i>	10
4.1.5	<i>Revisione Contabile e certificazione del Bilancio</i>	10
4.2	Criteri di condotta verso il personale e i collaboratori esterni	10
4.2.1	<i>Indipendenza e trasparenza nella selezione e assunzione del personale</i>	10
4.2.2	<i>Equità e valorizzazione della professionalità</i>	10
4.2.3	<i>Disposizioni per il personale dirigente</i>	11
4.2.4	<i>Tutela della sicurezza e della salute</i>	11
4.2.5	<i>Affidabilità nella gestione delle informazioni e uso dei sistemi informatici</i>	11
4.2.6	<i>Diligenza nell'utilizzo delle risorse aziendali</i>	12
4.2.7	<i>Regalie, omaggi e altre utilità</i>	12
4.3	Criteri di condotta nella conduzione degli affari	13
4.3.1	<i>Norme generali</i>	13
4.3.2	<i>Spirito di servizio</i>	13
4.3.3	<i>Potenenziali conflitti di interesse</i>	13
4.3.4	<i>Impegno per la soddisfazione dei clienti e per la qualità dei servizi erogati</i>	14
4.3.5	<i>Imparzialità e onestà nelle relazioni con i fornitori</i>	14
4.3.6	<i>Onestà nei rapporti con le Istituzioni e le Pubbliche Amministrazioni</i>	14
4.3.7	<i>Correttezza nei rapporti con le Rappresentanze Sindacali e di Categoria</i>	15
4.3.8	<i>Correttezza e trasparenza nei rapporti con le Authority</i>	15

Preparazione

Verifica

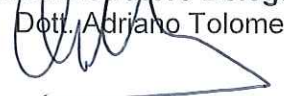
Approvazione

Responsabile Pianificazione
Sviluppo e Controllo

Organismo di Vigilanza

Amministratore Delegato
Dott. Adriano Tolomei

Gino Berro



1 Introduzione

Il Codice Etico è un documento ufficiale della Società, approvato dal Consiglio di Amministrazione, che esprime gli impegni e le responsabilità etiche, attuate nella conduzione di tutte le attività finalizzate al raggiungimento degli obiettivi aziendali, nel rispetto di tutti i portatori di interesse, da parte degli Amministratori, dei Sindaci, dei dipendenti, dei collaboratori, e dei fornitori di ECOPROGETTO VENEZIA.

Il presente Codice Etico – per quanto compatibile - è conforme al Codice generale di cui al Dpr 62/2013 ed alle linee guida di cui alla delibera CIVIT/ANAC n. 75/2013 e al Codice di comportamento interno dei dipendenti del Comune di Venezia, approvato con deliberazioni di Giunta comunale n. 703/2013 e n. 21/2014.

1.1 La strategia di ECOPROGETTO VENEZIA

Il principale obiettivo di ECOPROGETTO VENEZIA è ridurre i rifiuti o riciclare e/o recuperare energeticamente ciò che non è valorizzabile in modo più adatto. Inoltre è impegnata ad azzerare e minimizzare i conferimenti a discarica, recuperando il massimo possibile anche dagli scarti di lavorazione dei nostri processi interni, e a massimizzare i conferimenti del CDR / CSS alla centrale termoelettrica "A. Palladio" di Fusina, per la sua valorizzazione in co-combustione con il carbone, riducendo al minimo l'eventuale conferimento per lo smaltimento mediante recupero energetico a terzi esterni solo con contratti flessibili in relazione anche all'andamento del mercato.

ECOPROGETTO VENEZIA, in coerenza con gli indirizzi della Capo Gruppo VERITAS S.p.a., ha deciso di fare del proprio sito produttivo, posto all'interno del perimetro del costituendo Ecodistretto di Marghera, un modello di "sostenibilità ambientale". La scelta richiede la definizione e l'applicazione di un percorso culturale, organizzativo, progettuale e tecnologico nel quale i temi della tutela dell'ambiente, del contenimento dell'uso di risorse primarie, del risparmio energetico, dell'efficienza energetica e dello sfruttamento delle energie rinnovabili siano, insieme alla sostenibilità economico finanziaria delle iniziative, sempre in primo piano. Tale obiettivo strategico aziendale è finalizzato, oltre che a ridurre l'impatto ambientale, anche all'effettivo contenimento degli importanti e crescenti costi dell'energia necessaria per le attività di trattamento della frazione indifferenziata dei rifiuti urbani.

Tutte le attività tengono conto delle esigenze e aspettative dei clienti e delle altre parti interessate, considerando altresì la prevenzione dei rischi e la protezione del lavoratore come aspetti imprescindibili nell'espletamento dei propri servizi istituzionali e nelle varie azioni quotidiane. Ciascuna di queste attività si svolge formando, informando e sensibilizzando tutti i lavoratori affinché essi possano svolgere le loro mansioni in completa sicurezza.

Nel fornire la propria attività, ECOPROGETTO VENEZIA si impegna a ricercare il miglioramento continuo agendo in maniera proattiva negli ambiti dell'efficacia, dell'efficienza, della sostenibilità ambientale, dell'energia e della sicurezza sul lavoro tramite:

Efficacia dei servizi;

- Attenzione alla soddisfazione dei grandi clienti o di quelli istituzionali;
- Riduzione delle anomalie "difetti" nelle attività svolte e nei servizi erogati;
- Potenziamento, diversificazione e personalizzazione della gamma dei servizi offerti, nell'ottica del consolidamento aziendale nel territorio;
- Realizzazione di un sistema di gestione che crei sinergie ed ottimizzi le risorse all'interno di un miglior rapporto costi/qualità e assicurando ulteriori margini di crescita e sviluppo.

Efficienza delle attività

- Ottimizzazioni delle attività di trattamento dei rifiuti;
- Ottimizzazione dell'uso del parco automezzi e attrezzature;

- Impiego ottimale delle risorse.

Prestazione Energetica

- Ricerca, in ciascun contesto del sito produttivo, di soluzioni innovative, tecnologiche e gestionali volte alla riduzione dei consumi energetici che siano in grado di interessare impianti, macchine, attrezzature di lavoro, uffici e aree esterne sostenendo e incoraggiando le iniziative nate dalla collaborazione di ciascun dipendente fin dalla fase di prima segnalazione e nelle successive fasi di sviluppo per far giungere le idee ad un adeguato livello di progettazione e alla loro applicazione;
- Perseguimento del miglioramento continuo delle prestazioni mediante la definizione di regole chiare e condivise nel corretto utilizzo delle fonti energetiche, anche attraverso la collaborazione ed il coordinamento tra le diverse risorse aziendali;
- Coinvolgimento dei propri dipendenti e del personale delle ditte esterne che operano per suo conto, nella diffusione degli obiettivi strategici dell'energia intelligente attraverso appropriati canali di comunicazione, formazione ed informazione, con particolare riferimento alle aree produttive nelle quali risulta significativo il consumo di energia;
- Predisposizione, in merito ai miglioramenti delle prestazioni energetiche ed ambientali ottenute, di adeguate forme di comunicazione e coinvolgimento sia della comunità nella quale il sito produttivo di Ecoprogetto è insediato, sia degli enti locali che conferiscono i rifiuti all'impianto;
- Incremento, ove possibile, dell'utilizzo di energie rinnovabili e progressivo contenimento delle emissioni di gas climalteranti.

Sostenibilità ambientale del ciclo produttivo

- Conformità alle prescrizioni di legge, alle prescrizioni autorizzative e agli altri requisiti che ECOPROGETTO VENEZIA ha deciso di adottare;
- Considerazione degli stakeholder come soggetti indispensabili per articolare la propria politica di sviluppo sostenibile e del territorio locale quale dimensione e luogo della relazione e condivisione degli obiettivi ambientali;
- Allineamento delle proprie politiche di crescita economica alle strategie nazionali e internazionali in materia di sviluppo sostenibile, integrando la dimensione ambientale nelle fasi di pianificazione, programmazione, progettazione e gestione, accogliendo le "buone pratiche" indicate, per gli specifici settori, dagli organi competenti per lo sviluppo sostenibile;
- Attenzione al massimo contenimento, a parità di produttività, dei consumi di materie prime, della produzione di rifiuti e delle emissioni inquinanti degli impianti della propria filiera;
- Valorizzazione, anche nei cicli produttivi interni, del recupero dei rifiuti e dell'energia utile;
- Promozione di politiche che minimizzino i rischi, diretti e indiretti, sulla società e l'ambiente derivanti dalle proprie attività;
- Avvio della LCA (Life Cycle Assessment, o "valutazione del ciclo di vita") per valutare gli impatti ambientali e l'impoverimento delle risorse naturali causati dalla produzione di Combustibile Solido Secondario;
- Consolidamento della metodologia "carbon footprint" applicata alle attività industriali di ECOPROGETTO VENEZIA S.r.l secondo gli standard internazionalmente riconosciuti (GHG Protocol di WRI e WBCSD) e le norme in vigore (norme ISO 14064, ISO 14067).

Prevenzione e protezione dei lavoratori

- Progettazione di impianti ed attrezzature, luoghi di lavoro e metodi operativi tale da salvaguardare la salute dei lavoratori, i beni aziendali, i terzi e la comunità in cui ECOPROGETTO VENEZIA opera;

- Promozione e diffusione delle informazioni sui rischi aziendali a tutti i lavoratori accertando che la formazione degli stessi sia effettuata ed aggiornata con specifico riferimento alla mansione svolta;
- Verifica che le proprie attività siano gestite con l'obiettivo di prevenire incidenti, infortuni e malattie professionali.

In particolare, allo scopo di raggiungere i sopracitati obiettivi ECOPROGETTO VENEZIA si impegna a:

- Orientare i propri sforzi per fare in modo che le scelte intraprese in materia di gestione dell'energia e le nuove condizioni di esercizio determinatesi a seguito della dismissione dell'impianto di incenerimento, si concretizzino: 1) nella ricerca di un nuovo accordo con Enel per l'avvio a recupero energetico di tutto il CSS prodotto presso l'impianto, 2) verso il contestuale perseguimento di percorsi innovativi che permettano di valorizzare le performances energetiche raggiunte in termini di efficientamento e produzione da fonti rinnovabili nel mercato nazionale dell'energia attraverso l'ottenimento dei Titoli di Efficienza Energetica (TEE o certificati bianchi) rilasciati da GSE (Gestore dei Servizi Energetici nazionale);
- Ricercare l'ottimizzazione dei processi aziendali al fine di raggiungere il massimo livello di efficacia ed efficienza e sicurezza sul lavoro compatibilmente con le risorse economiche disponibili;
- Coinvolgere il cliente e le parti interessate (soci, personale interno e comunità) nella definizione delle strategie e dei processi di miglioramento del sistema;
- Diffondere la presente politica a tutti i livelli dell'organizzazione e agli stakeholders;
- Verificare periodicamente in modo critico ed oggettivo l'efficacia, l'adeguatezza ed il grado di applicazione del SGA, compresa la stessa Politica, condividendo l'individuazione dei più appropriati indicatori di prestazione;
- Garantire gli investimenti necessari per la realizzazione di adeguati sistemi di monitoraggio sin dalla fase di definizione della baseline dei consumi per rendere verificabile il progressivo miglioramento delle prestazioni energetiche;
- Assicurare le necessarie risorse umane ed economiche per il raggiungimento degli obiettivi e dei traguardi definiti e migliorare continuamente le prestazioni del Sistema di gestione aziendale.

1.2 Impegno verso i portatori di interesse

ECOPROGETTO VENEZIA aspira a mantenere e sviluppare rapporti etici positivi con i suoi portatori di interesse, cioè con quelle categorie di persone, gruppi o istituzioni che godono di qualsivoglia legittimo interesse o diritti gravitanti attorno all'Azienda.

Sono portatori di interesse i soci, le Pubbliche Amministrazioni ed i cittadini, i clienti, i dipendenti e collaboratori di ECOPROGETTO VENEZIA, coloro che compiono investimenti connessi alle attività dell'Azienda, le Rappresentanze Sindacali, le Associazioni dei Consumatori, i fornitori ed i partner di affari e la collettività in generale.

In considerazione del carattere essenziale per l'interesse pubblico delle attività svolte, la correttezza, la trasparenza e l'onestà dei rapporti sono elementi che favoriscono gli investimenti dei Soci, i rapporti con le istituzioni locali, la fedeltà dei clienti, lo sviluppo delle persone che lavorano in azienda e la correttezza e affidabilità dei fornitori e costituiscono la ragion d'essere di ECOPROGETTO VENEZIA.

1.3 Comportamenti non etici e valore contrattuale del codice

Nella conduzione delle attività aziendali i comportamenti non etici compromettono il rapporto di fiducia fra ECOPROGETTO VENEZIA e i suoi portatori di interesse. Non sono etici e favoriscono l'assunzione di atteggiamenti prevenuti e ostili nei confronti dell'impresa i comportamenti di chiunque, singolo o organizzazione, appartenente o in rapporto di collaborazione esterna con ECOPROGETTO

VENEZIA, cerchi di procurare un indebito vantaggio o interesse per sé, per ECOPROGETTO VENEZIA o per una società controllata o partecipata da ECOPROGETTO VENEZIA.

I comportamenti non etici sono tali sia nella misura in cui violano normative di legge, sia in quanto contrari a regolamenti e procedure interne. L'osservanza delle norme del Codice deve considerarsi parte essenziale delle obbligazioni contrattuali dei dipendenti dell'azienda ai sensi e per gli effetti degli articoli 2104, 2105 e 2106 del Codice Civile.

La violazione delle norme del presente Codice lede il rapporto di fiducia instaurato con l'azienda e porta azioni disciplinari e di risarcimento del danno, nel rispetto, per i lavoratori dipendenti, delle procedure previste dall'art. 7 della l. 300/1970 (Statuto dei Lavoratori), dai contratti collettivi di lavoro e dai codici disciplinari adottati dalla società.

Comportamenti non etici sono anche quelli che si caratterizzano per un rispetto esclusivamente formale della lettera della norma, mentre nella pratica viene aggirata o elusa la finalità della norma stessa.

1.4 Obiettivi e contenuti del Codice Etico

Il Codice Etico ha l'obiettivo di individuare i valori di riferimento nelle attività di ECOPROGETTO VENEZIA secondo criteri di rispetto della legge, lealtà e correttezza professionale ed efficienza economica nei rapporti interni ed esterni all'azienda, allo scopo di favorire indirizzi univoci di comportamento volti alla soddisfazione delle esigenze dei portatori di interesse e al consolidamento di una positiva reputazione aziendale.

1.5 Ambito di applicazione e aggiornamento del Codice Etico

Il Codice Etico si applica e guida la condotta di ECOPROGETTO VENEZIA, pertanto è vincolante per i comportamenti di tutti gli amministratori, dipendenti e collaboratori esterni di ECOPROGETTO VENEZIA stessa.

Il presente Codice Etico è conformato a quello della Capogruppo – VERITAS S.p.A.

ECOPROGETTO VENEZIA è società indirettamente controllata da enti pubblici locali, e in quanto tale si è impegnata a conformarsi alle indicazioni di tali Enti nelle materie disciplinate dal presente Codice.

Con delibera del Consiglio di Amministrazione il Codice può essere modificato ed integrato, anche sulla scorta delle indicazioni provenienti dai portatori di interesse e/o dall'Organismo di Vigilanza in comune con la Capogruppo.

L'Azienda si impegna ad assicurare, ai soggetti interessati, un adeguato programma di informazione e formazione continua sul Codice Etico.

I destinatari delle norme del Codice sono tenuti a osservare le prescrizioni in esso contenute e ad adeguare i propri comportamenti e le proprie azioni ai principi espressi.

A tale fine, negli atti con i quali si instaurano i suddetti rapporti, ECOPROGETTO VENEZIA inserisce apposite disposizioni o clausole di risoluzione o decadenza del rapporto in caso di violazione degli obblighi derivanti dal presente codice.

La società si impegna a richiamare l'osservanza delle disposizioni del presente Codice in tutti i rapporti contrattuali da essa instaurati e a dare al medesimo la maggiore diffusione possibile.

A tal fine, il Codice è messo a disposizione di qualunque interlocutore della società, mediante pubblicazione sul sito internet della stessa.

2 Principi Generali

Il Codice Etico costituisce un insieme di principi e di linee guida la cui osservanza è di fondamentale importanza per il conseguimento degli obiettivi sociali ed economici, per il regolare svolgimento delle attività, per l'affidabilità della gestione e l'immagine di ECOPROGETTO VENEZIA. A tali principi, pertanto, si ispirano le operazioni, i comportamenti e i rapporti sia interni che esterni a ECOPROGETTO VENEZIA.

Tutti i soggetti interessati dal presente Codice sono tenuti a segnalare¹ in forma non anonima, eventuali inosservanze e ogni richiesta di violazione – ovvero di aggiramento – del presente Codice; le eventuali segnalazioni devono essere indirizzate all'Organismo di Vigilanza, istituito ai sensi del D.Lgs.231/2001, dai dipendenti di ECOPROGETTO VENEZIA e alla struttura preposta ai Servizi per Utenza della Capogruppo per i soggetti esterni. I soggetti destinatari delle segnalazioni valutano l'effettiva violazione della Normativa o del Codice Etico e, se confermata, l'Organismo di Vigilanza la segnala alla struttura preposta per l'applicazione delle sanzioni disciplinari che saranno stabilite secondo la gradualità prevista dal Codice di Disciplina per le diverse violazioni.

ECOPROGETTO VENEZIA tutela gli autori delle segnalazioni contro eventuali ritorsioni cui possono andare incontro per aver riferito di comportamenti non corretti e ne mantiene riservata l'identità, fatti salvi gli obblighi di legge.

2.1 Rispetto della Persona

ECOPROGETTO VENEZIA si impegna a rispettare i diritti, l'integrità fisica, culturale e morale di tutte le persone con cui si relaziona. La centralità della Persona si esprime in particolare attraverso la valorizzazione dei propri collaboratori (siano essi dipendenti o legati da altro rapporto di lavoro), l'attenzione rivolta ai bisogni e alle richieste dei clienti, la tutela e la trasparenza verso gli azionisti, la correttezza e trasparenza della negoziazione verso i fornitori e la Pubblica Amministrazione, la partecipazione attiva alla vita sociale.

Non sono tollerate e sono sanzionate le richieste, accompagnate da minacce o altre violenze, volte ad indurre amministratori, dipendenti e collaboratori esterni ad agire contro la Legge e il Codice Etico.

2.2 Equità (imparzialità e solidarietà)

Nei rapporti con i portatori di interesse, contatti con la collettività e la Pubblica Amministrazione, comunicazioni agli azionisti, gestione del personale e organizzazione del lavoro, selezione e gestione dei fornitori, ECOPROGETTO VENEZIA evita ogni discriminazione in base all'età, al sesso, alla sessualità, allo stato di salute, alla razza, alla nazionalità, alle opinioni politiche ed alla religione dei suoi interlocutori. ECOPROGETTO VENEZIA si impegna, in sintesi, ad operare in modo equo e imparziale, adottando lo stesso comportamento verso tutti gli interlocutori con cui entra in contatto, pur nelle differenti forme di relazione e comunicazione richiesta dalla natura e dal ruolo istituzionale degli interlocutori.

Di fronte a situazioni di svantaggio (stato di bisogno, handicap, ecc.) la solidarietà è l'indirizzo che garantisce l'equità di trattamento.²

ECOPROGETTO VENEZIA promuove il processo di pari opportunità tra lavoratori e lavoratrici secondo quanto previsto dal D.Lgs 198/2006, garantendo parità di trattamento nell'accesso al lavoro, alla formazione, alla promozione professionale, anche di tipo economico, ed alle condizioni di lavoro, incentivando laddove possibile orari e rapporti di lavoro flessibili atti a conciliare gli impegni familiari con quelli lavorativi.

2.3 Onestà e correttezza

ECOPROGETTO VENEZIA è costantemente impegnata a rispettare tutte le prescrizioni normative e a sviluppare programmi e procedure che ne garantiscano l'applicazione e il controllo.

¹ Le forme valide di segnalazione saranno descritte e disciplinate nel **Codice** Disciplinare.

² Equità è il fine. Partendo da situazioni di uguaglianza l'imparzialità è il principio, in situazioni di svantaggio guida la solidarietà.

Nell'ambito della loro attività professionale, gli amministratori, i sindaci, i dirigenti, i dipendenti e i collaboratori di ECOPROGETTO VENEZIA sono tenuti a rispettare con diligenza la normativa vigente, il Codice Etico, i regolamenti e le disposizioni interne. In nessun caso il perseguimento dell'interesse o del vantaggio delle società appartenenti al Gruppo VERITAS può giustificare una condotta non onesta.

2.4 Efficacia ed efficienza

ECOPROGETTO VENEZIA si impegna a migliorare costantemente l'efficacia e l'efficienza dei processi aziendali, attraverso la predisposizione e il rispetto di piani per il miglioramento della qualità del servizio e tramite l'adozione di soluzioni tecnologiche e organizzative volte a coniugare la soddisfazione delle esigenze dei soci, dei clienti e del territorio servito con l'efficienza ed economicità della gestione.

Tali principi implicano che ciascun destinatario del codice sia sempre orientato, nei propri comportamenti, alla condivisione delle finalità aziendali, alla collaborazione con i colleghi ed al perseguimento degli scopi e degli obiettivi aziendali.

2.5 Trasparenza

Il principio di trasparenza si fonda sulla veridicità, accuratezza e completezza dell'informazione ed alla chiarezza della comunicazione sia all'esterno che all'interno dell'azienda. Gli amministratori, i dipendenti e i collaboratori esterni di ECOPROGETTO VENEZIA si impegnano a fornire informazioni complete, corrette, adeguate e tempestive sia all'esterno (soci, Authority, mercato, utenti) che all'interno dell'azienda. Le informazioni sono rese in modo chiaro e semplice, di norma fornite tramite comunicazione scritta.

Il sistema di verifica e risoluzione dei reclami attuato nei confronti dei clienti deve permettere che le informazioni siano fornite attraverso una comunicazione sia verbale che scritta, costante e tempestiva, chiara ed esauriente, entro i tempi di risposta prefissati.

2.6 Riservatezza

ECOPROGETTO VENEZIA assicura la riservatezza dei dati personali e sensibili in proprio possesso, in conformità alla normativa vigente (Legge n. 196/03). Agli amministratori, dipendenti e collaboratori esterni di ECOPROGETTO VENEZIA è fatto divieto di utilizzare informazioni riservate per scopi non connessi all'esercizio della propria mansione o dei compiti assegnati.

È esclusa qualsiasi forma di indagine sulle idee e, in generale, sulla vita privata di ciascuno.

Fermo restando il diritto di manifestare liberamente il proprio pensiero ai sensi dell'art. 21 della Costituzione, nei rapporti privati che abbiano una rilevanza o risonanza pubblica e nell'uso dei mezzi di comunicazione, il/la dipendente, qualificandosi tale, non assume comportamenti che siano offensivi o che possano ledere l'immagine e il prestigio della Società.

3 Rapporti con l'ambiente

La politica ambientale dell'azienda nasce dalla consapevolezza del ruolo strategico che la propria finalità ha nello sviluppo sostenibile del territorio e che l'ambiente rappresenta un patrimonio da salvaguardare.

ECOPROGETTO VENEZIA sviluppa le proprie attività perseguendo la tutela dell'ambiente, ponendosi come obiettivo il miglioramento continuo delle prestazioni in questo particolare ambito, anche in considerazione degli impatti ambientali derivanti e derivati dall'attività dell'azienda.

A tale fine ECOPROGETTO VENEZIA si impegna:

- al rispetto della normativa nazionale e internazionale vigente in materia ambientale;
- ad adottare sistemi di gestione ambientale e di qualità certificati;
- a sensibilizzare il management e i collaboratori sulle tematiche di natura ambientale;
- a gestire le attività produttive minimizzando gli impatti ambientali diretti e indiretti;

- ❑ ad adottare un approccio precauzionale in tema di impatti ambientali;
- ❑ a promuovere lo sviluppo e la diffusione di tecnologie eco-efficienti;
- ❑ a definire specifici obiettivi ambientali e programmi di miglioramento, volti alla minimizzazione degli impatti ambientali significativi;
- ❑ a sensibilizzare e formare il personale, affinché sia consapevole degli aspetti ed impatti ambientali connessi alle proprie attività e si impegni ad operare nel rispetto dell'ambiente, contribuendo al raggiungimento degli obiettivi aziendali;
- ❑ a fornire all'autorità locale tutte le informazioni necessarie a comprendere gli eventuali rischi ambientali legati all'attività dell'impresa;
- ❑ a perseguire una politica ambientale.

3.1 Sostenibilità

ECOPROGETTO VENEZIA opera attraverso un dialogo aperto alle aspettative legittime di tutti gli interlocutori. In particolare, promuove un dialogo partecipativo con i soci, gli Enti Locali, le Istituzioni e le Associazioni dei Cittadini per collaborare al miglioramento della qualità della vita e alla salvaguardia del patrimonio naturale dei territori in cui opera.

ECOPROGETTO VENEZIA adotta un modello di gestione aziendale orientato a garantire e promuovere, comportamenti sociali ed ecologici sostenibili; in coerenza con il proprio impegno strategico orientato allo sviluppo sostenibile e ai principi contenuti nella propria politica di gestione della Qualità e Ambiente.

4 Criteri di Condotta

4.1 Criteri di condotta verso gli azionisti

4.1.1 Tutela dei soci

ECOPROGETTO VENEZIA, consapevole dell'importanza del ruolo rivestito dai soci, si impegna a fornire informazioni accurate, veritiere e tempestive e a migliorare le condizioni della loro partecipazione, nell'ambito delle loro prerogative, alle decisioni societarie attraverso il perseguimento della propria finalità e con una gestione socialmente responsabile dei settori in cui opera.

4.1.2 Trasparenza verso il mercato

ECOPROGETTO VENEZIA persegue il proprio scopo assicurando la piena trasparenza – comunicazione corretta ed esauriente – verso l'esterno delle scelte effettuate e delle informazioni sull'andamento della gestione. Offre, pertanto, un'informazione completa, corretta, simmetrica, e tempestiva affinché le decisioni degli azionisti e degli investitori possano essere basate sulle scelte strategiche aziendali e sull'andamento della gestione.

Le comunicazioni in quanto corrette e trasparenti, non sono mai finalizzate al conseguimento di un vantaggio o di un interesse indebito per ECOPROGETTO VENEZIA.

Considerato che un'informazione parziale o diffusa per vie irregolari è nemica della trasparenza, gli amministratori, i dipendenti ed i collaboratori esterni sono tenuti alla riservatezza di tutte le informazioni riguardanti ECOPROGETTO VENEZIA.

4.1.3 Organo Amministrativo e Delegati

L'Organo Amministrativo svolge le funzioni proprie con professionalità, autonomia, indipendenza e responsabilità nei confronti dell'Azienda, della proprietà e dei terzi.

L'Organo di vertice deve avere consapevolezza del proprio ruolo e responsabilità, nonché sensibilità alla propria funzione di esempio di quanti operano nella società.

Gli Amministratori non devono impedire od ostacolare l'esercizio delle attività di controllo da parte degli organismi preposti. Ciascun dirigente è tenuto ad essere partecipe ed agevolare il funzionamento del sistema di controllo aziendale, sensibilizzando in tal senso il personale dipendente. Oltre alle proprie competenze, l'Organo Amministrativo ha l'impegno di far rispettare scrupolosamente i valori enunciati dal Codice Etico, promuovendone la condivisione e la diffusione anche nei confronti di terzi.

Gli amministratori, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2391 c.c., debbono dare notizia al C.d.A. ed al Collegio Sindacale di ogni interesse che, per conto proprio o di terzi, abbiano in una determinata operazione della società. In tal caso ne devono precisare la natura, i termini, l'origine e la portata.

Gli amministratori rispondono dei danni derivanti a ECOPROGETTO VENEZIA dalle loro azioni od omissioni.

Gli amministratori rispondono altresì dei danni che siano derivanti a ECOPROGETTO VENEZIA dalla utilizzazione a vantaggio proprio o di terzi di dati, notizie e opportunità di affari appresi nell'esercizio del loro incarico.

Per ogni altra previsione si rinvia al punto 4.3.3 del presente Codice Etico.

4.1.4 Collegio sindacale

I membri del Collegio Sindacale in carica, formalmente nominati, adempiono alle proprie funzioni con imparzialità, autonomia e indipendenza, al fine di garantire un efficace controllo ed un monitoraggio costante della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'azienda, nonché la conformità e l'adeguatezza dell'assetto organizzativo ed amministrativo assunto.

4.1.5 Revisione Contabile e certificazione del Bilancio

ECOPROGETTO VENEZIA si avvale di Società di revisione per l'espletamento delle funzioni di controllo e vigilanza contabile previste.

4.2 Criteri di condotta verso il personale e i collaboratori esterni

4.2.1 Indipendenza e trasparenza nella selezione e assunzione del personale

ECOPROGETTO VENEZIA rispetta, nell'azione di reclutamento del personale e conferimento di incarichi, i principi di trasparenza, pubblicità ed imparzialità di cui al comma 3, dell'art. 35 del D. Lgs 165/2001, così come espressamente previsto dalla legislazione vigente in materia. Le procedure di reclutamento sono specificatamente normate da apposito Regolamento, adottato in conformità dell'art. 18 del D.L. 112/2008, convertito in Legge 133/2008, da considerarsi conforme agli obiettivi ed allo spirito del presente atto.

4.2.2 Equità e valorizzazione della professionalità

Gli amministratori, i responsabili delle strutture organizzative e territoriali sono tenuti ad assicurare, nella gestione dei rapporti di lavoro, il rispetto delle pari opportunità e a garantire l'assenza di discriminazioni sui luoghi di lavoro.

Ogni responsabile è tenuto a valorizzare il lavoro dei collaboratori richiedendo prestazioni coerenti con le attività loro assegnate. ECOPROGETTO VENEZIA promuove il coinvolgimento dei dipendenti e dei collaboratori esterni rendendoli partecipi degli obiettivi aziendali e del loro raggiungimento.

Costituisce abuso della posizione di autorità richiedere alle figure subordinate favori personali o qualunque comportamento che configuri una violazione del presente Codice Etico.

Ogni dipendente deve fornire la propria prestazione lavorativa con correttezza e buona fede utilizzando i permessi di astensione dal lavoro – comunque denominati – esercitando tale diritto secondo modalità che possano contemperare gli interessi privati con minor aggravio possibile per la società.

Capacità e dedizione di tutti i collaboratori di ECOPROGETTO VENEZIA sono un fattore indispensabile per il successo dell'azienda. Per questo motivo ECOPROGETTO VENEZIA tutela e promuove il valore delle persone, mirando al miglioramento e all'accrescimento del patrimonio di conoscenze ed alla valorizzazione delle competenze individuali possedute.

I processi di gestione e sviluppo del personale si basano sulla corrispondenza tra profili attesi e profili posseduti dai collaboratori nonché sulla valutazione delle competenze e capacità del personale. ECOPROGETTO VENEZIA è impegnata a valorizzare le competenze delle proprie risorse mettendo a disposizione delle medesime idonei strumenti di formazione, di aggiornamento professionale e di sviluppo.

4.2.3 Disposizioni per il personale dirigente

Il personale con la qualifica dirigenziale opera in conformità delle linee guida aziendali provvedendo ad un proficuo inserimento delle risorse umane assegnate e pone in essere tutte le misure necessarie a promuovere il massimo rendimento lavorativo dei propri collaboratori, anche impartendo direttive specifiche ai singoli Responsabili di Servizio.

Il dirigente ha l'obbligo di vigilare sulla struttura di competenza dando corretta applicazione al Codice Disciplinare adottato da ECOPROGETTO VENEZIA ed a tutti i Regolamenti e prassi aziendali.

Il dirigente, così come gli amministratori, le disposizioni in materia di inconfiribilità ed incompatibilità di incarichi presso Pubbliche Amministrazioni e presso gli Enti privati rendendo, in quanto compatibili, le dichiarazioni per la pubblicità dei dati prevista dal D.Lgs 33/2013 in materia di trasparenza.

4.2.4 Tutela della sicurezza e della salute

ECOPROGETTO VENEZIA si impegna a tutelare l'integrità dei propri dipendenti diffondendo e consolidando una cultura della sicurezza, sviluppando la consapevolezza dei rischi, del rispetto della normativa vigente e promovendo comportamenti responsabili da parte di tutti i collaboratori. Inoltre, opera per preservare, con azioni preventive, organizzative e tecniche, la salute e la sicurezza dei propri lavoratori, del personale degli appaltatori e dei collaboratori esterni.

ECOPROGETTO VENEZIA garantisce e tutela l'integrità fisica e morale dei suoi collaboratori, assicurando condizioni di lavoro rispettose della dignità individuale ed ambienti di lavoro sicuri e salubri.

4.2.5 Affidabilità nella gestione delle informazioni e uso dei sistemi informatici

Il personale ECOPROGETTO VENEZIA, nello svolgimento del proprio lavoro e nell'ambito delle proprie responsabilità, è tenuto a registrare ed elaborare dati e informazioni in modo completo, corretto, adeguato e tempestivo. Le registrazioni e le evidenze contabili, economiche e finanziarie di ECOPROGETTO VENEZIA devono attenersi a questi principi anche per consentire eventuali verifiche da parte di soggetti, anche esterni, a ciò preposti.

Coloro cui compete la gestione delle registrazioni contabili e delle informazioni economiche e finanziarie sono tenuti a collaborare con i Sistemi Informativi e con le strutture aziendali competenti, per la corretta applicazione delle procedure di sicurezza informatica a garanzia dell'integrità dei dati.

Rispetto all'utilizzo dei sistemi informatici, ogni dipendente è responsabile della sicurezza dei sistemi utilizzati ed è soggetto alle disposizioni normative in vigore e alle condizioni dei contratti di licenza nonché all'applicazione del Regolamento Informatico Aziendale.

Salvo quando previsto dalle leggi vigenti civili e penali, rientra nell'uso improprio dei beni e delle risorse aziendali l'utilizzo dei collegamenti in rete per fini diversi da quelli inerenti al rapporto di lavoro o per inviare messaggi offensivi o che possono arrecare danno all'immagine dell'impresa. E' altresì vietato accedere, per il tramite delle strumentazioni aziendali, ai siti c.d. di social network. Nel caso in cui l'accesso avvenga tramite un account personale, e comunque al di fuori dell'orario di lavoro, il dipendente ECOPROGETTO VENEZIA deve essere consapevole che potrà essere identificato da altri utenti e che lo spazio virtuale va considerato come spazio pubblico per cui lo stesso dovrà adottare

ogni cautela, mantenendo un comportamento che non arrechi, nemmeno potenzialmente, danno a ECOPROGETTO VENEZIA.

Ogni dipendente è altresì tenuto a prestare il necessario impegno al fine di prevenire la possibile commissione di reati mediante l'uso degli strumenti informatici.

Ogni comportamento difforme verrà sanzionato sulla base delle disposizioni del Codice Disciplinare adottato da ECOPROGETTO VENEZIA.

4.2.6 *Diligenza nell'utilizzo delle risorse aziendali*

Ogni dipendente e collaboratore esterno di ECOPROGETTO VENEZIA è tenuto ad operare con la diligenza richiesta e necessaria per tutelare le risorse aziendali, evitando utilizzi impropri che possano esserne causa di danno o di riduzione dell'efficienza, o comunque in contrasto con l'interesse dell'azienda.

Parimenti, è cura dei collaboratori non solo proteggere tali beni, ma anche impedirne l'uso fraudolento o improprio, a vantaggio loro, di terzi, di ECOPROGETTO VENEZIA o anche delle società del Gruppo VERITAS.

Le risorse aziendali di ECOPROGETTO VENEZIA, per le quali si applica il principio di diligenza sopra enunciato, includono:

- beni strumentali e materiali di consumo di proprietà di ECOPROGETTO VENEZIA;
- beni ottenuti in concessione, in comodato o in uso da parte di Istituzioni pubbliche e private;
- applicazioni e dispositivi informatici, per i quali si richiede di rispettare scrupolosamente le politiche di sicurezza aziendali, al fine di non comprometterne le funzionalità, la capacità di elaborazione e l'integrità dei dati.

In ogni caso il dipendente ed il collaboratore esterno devono usare la diligenza richiesta per evitare sprechi e diseconomie nell'acquisto, nel consumo e nell'utilizzo dei beni della società.

4.2.7 *Regalie, omaggi e altre utilità*

Gli amministratori, i sindaci, i dirigenti, i dipendenti, i consulenti ed i collaboratori e chi abbia un rapporto continuativo con ECOPROGETTO VENEZIA non possono chiedere, per sé o per altri, regali o altre utilità, né accettare queste ultime – salvo quelle di valore modico o simbolico o conformi alle normali pratiche di cortesia³ – da chiunque abbia tratto - o che comunque possa - trarre benefici dall'attività dell'impresa.

I regali e vantaggi offerti – anche se non accettati – che eccedano il valore modico, devono essere segnalati per consentire una adeguata valutazione da parte del superiore gerarchico ovvero dell'Organismo di Vigilanza, secondo le modalità e nei limiti stabiliti dal Regolamento.

Gli amministratori, i sindaci, i dirigenti, i dipendenti, i consulenti ed i collaboratori e chi abbia un rapporto continuativo con ECOPROGETTO VENEZIA non possono altresì offrire regali o altre utilità – tranne di valore simbolico o conforme alle normali pratiche di cortesia – a tutti quei soggetti da cui possa acquisire trattamenti di favore nella conduzione di qualsiasi attività collegabile all'impresa.

Non possono essere attribuiti vantaggi illeciti a clienti o fornitori pubblici e privati.

Tutti i dipendenti di ECOPROGETTO VENEZIA devono attenersi – in tema di omaggi e regalie – a quanto disciplinato dai Contratti Collettivi Nazionali e dai codici disciplinari vigenti.

Nell'ambito delle attività considerate maggiormente a rischio – espressamente individuate nel Modello di Organizzazione e Gestione adottato ex D.Lgs 231/2001 – il dipendente e/o il collaboratore di ECOPROGETTO VENEZIA deve tenere un comportamento chiaro e rigoroso, astenendosi da atteggiamenti che possano destare ambiguità, suscitare aspettative o costituire esempio negativo nei confronti di colleghi e/o degli altri interlocutori interni ed esterni.

³ Più precise definizioni dei limiti di valore e delle modalità di segnalazione, potranno essere fissati dalle direttive della Direzione Generale ovvero da provvedimenti ed istruzioni suggerite dall'Organismo di Vigilanza ed adottate dal Consiglio di Amministrazione.

ECOPROGETTO VENEZIA condanna i comportamenti sopra riportati, in quanto non consentiti dalla Legge e dal Codice Etico.

4.3 Criteri di condotta nella conduzione degli affari

4.3.1 Norme generali

Gli amministratori, i dipendenti e i collaboratori esterni di ECOPROGETTO VENEZIA sono tenuti, nei rapporti con terzi, a mantenere un comportamento etico, rispettoso delle leggi e delle normative anticorruzione, dei regolamenti interni e improntato alla massima correttezza ed integrità astenendosi da commenti o prese di posizione che possano – anche solo potenzialmente – nuocere all’operato, all’immagine e/o al prestigio di ECOPROGETTO VENEZIA stessa.

A tutti i dipendenti è fatto divieto rilasciare interviste e/o dichiarazioni a mass media inerenti le materie dell’ufficio di appartenenza. In caso di necessità i contenuti di eventuali comunicati dovranno essere concordati con la Direzione Generale per il tramite dell’apposito Ufficio Stampa della Capogruppo.

Nei rapporti e nelle relazioni commerciali e promozionali, sono proibite pratiche e comportamenti fraudolenti, atti contrari alla normativa anticorruzione, favoritismi e più in generale ogni condotta contraria alla Legge, ai regolamenti di settore, ai regolamenti interni e alle linee guida del presente Codice Etico. Tali condotte sono proibite e sanzionate indipendentemente dal fatto che siano realizzate o tentate, in maniera diretta o attraverso terzi, per ottenere vantaggi personali, per altri, per ECOPROGETTO VENEZIA o per le società del Gruppo VERITAS.

4.3.2 Spirito di servizio

Il principio dello spirito di servizio implica la fondamentale condivisione dello scopo aziendale.

Ciò comporta che ciascun destinatario delle disposizioni del Codice si ispiri costantemente, nei propri comportamenti, all’obiettivo ultimo di fornire un servizio di alto valore sociale e di utilità alla collettività, la quale deve beneficiare dei migliori standard di qualità, alle più eque condizioni economiche e normative, senza alcuna arbitraria discriminazione.

I dipendenti collaborano con i colleghi e superiori e in caso di nuova assegnazione di colleghi/e o passaggio di consegne si impegnano a fornire ogni informazione e a consegnare la documentazione necessaria al proficuo assolvimento dei compiti d’ufficio.

I dipendenti si attengono alle prescrizioni del Modello di organizzazione e gestione ex D.Lgs 231/2001 e smi, previste sia in generale sia per gli uffici di appartenenza, in considerazione del diverso livello di esposizione delle funzioni, al rischio di corruzione.

I dipendenti provvedono ad eseguire tutte le indicazioni del Responsabile per la Trasparenza e assumere un comportamento collaborativo per garantire la pubblicazione dei dati e degli atti oggetto di pubblicazione.

Per quanto riguarda la nomina dei componenti di commissioni di gara, di concorso, i dipendenti che si occupano della relativa procedura osservano le norme vigenti in materia.

I dipendenti si rendono disponibili a partecipare ad appositi momenti formativi in materia di codici di comportamento e di anticorruzione proposti da ECOPROGETTO VENEZIA e si impegnano ad assimilare e a mettere in pratica proficuamente quanto appreso in tali occasioni.

4.3.3 Potenziali conflitti di interesse

Tutti sono tenuti a evitare situazioni in cui si possano manifestare conflitti di interesse e ad astenersi dall’avvantaggiarsi personalmente di opportunità di affari di cui sono venuti a conoscenza nel corso dello svolgimento delle proprie funzioni.

Possono determinare conflitto di interesse le seguenti situazioni:

- svolgere una funzione di vertice (amministratore delegato, consigliere, direttore, responsabile di funzione) e avere interessi economici con fornitori, clienti o concorrenti (possesso di azioni, incarichi professionali) anche attraverso familiari o parenti;

- curare i rapporti con i fornitori e con i committenti e svolgere attività lavorativa, anche da parte di parenti e affini, presso gli stessi;
- accettare denaro o favori da persone o aziende che sono o intendono entrare in rapporti di affari con ECOPROGETTO VENEZIA.

Nel caso in cui si manifesti, anche solo all'apparenza, un conflitto di interessi, gli amministratori, i sindaci, i dirigenti, i dipendenti, i collaboratori interessati sono tenuti a darne comunicazione all'Organismo di Vigilanza che ne valuterà, caso per caso, l'effettiva esistenza. Dirigenti e dipendenti sono tenuti a dare informazioni circa le attività svolte al di fuori del tempo di lavoro, nel caso in cui queste possano apparire in conflitto di interessi con ECOPROGETTO VENEZIA.

4.3.4 Impegno per la soddisfazione dei clienti e per la qualità dei servizi erogati

ECOPROGETTO VENEZIA considera la soddisfazione dei clienti come fattore di primaria importanza per la propria immagine e per l'adempimento degli obiettivi aziendali. Pertanto pone estrema attenzione ai bisogni delle comunità servite, impegnandosi ad assumere un atteggiamento disponibile e garantendo la qualità dei servizi erogati e la sollecita e qualificata evasione degli impegni assunti e dei reclami.

ECOPROGETTO VENEZIA si impegna a comunicare con i clienti in modo chiaro e trasparente, informandoli correttamente e costantemente sulle caratteristiche dei servizi offerti e sugli adempimenti a proprio carico, utilizzando un linguaggio semplice e comprensibile ed assicurando sempre il mantenimento della condizione di pariteticità con i clienti.

Tutto il personale operativo, a seconda dei casi dipendenti o collaboratori esterni di ECOPROGETTO VENEZIA, sono tenuti a rapportarsi con gli utenti in modo onesto, corretto, cortese e trasparente secondo le procedure e le disposizioni impartite.

Il dipendente che, per tipologia di mansioni svolte, è tenuto a rapportarsi con il pubblico, deve essere riconoscibile attraverso l'esposizione in modo visibile del badge o di altro supporto identificativo messo a disposizione da ECOPROGETTO VENEZIA. Lo stesso dipendente dovrà operare con spirito di servizio, correttezza, cortesia e disponibilità, fornendo quanto richiesto nella maniera più completa, accurata e tempestiva possibile.

4.3.5 Imparzialità e onestà nelle relazioni con i fornitori

La condotta di ECOPROGETTO VENEZIA nelle fasi di approvvigionamento di beni e servizi è improntata alla ricerca del massimo vantaggio competitivo, alla concessione di pari opportunità di partnership per ogni fornitore, alla lealtà ed imparzialità di giudizio.

Nella scelta dei fornitori non sono ammesse ed accettate pressioni indebite, finalizzate a favorire un fornitore a discapito di un altro e tali da minare la credibilità e la fiducia che il mercato ripone in ECOPROGETTO VENEZIA, in merito alla trasparenza e al rigore nell'applicazione della Legge e dei regolamenti interni. Parimenti, non sono ammessi benefici o promesse di favori da parte degli amministratori, dipendenti o collaboratori esterni di ECOPROGETTO VENEZIA verso terzi, al fine di conseguire un interesse o un vantaggio proprio, altrui o delle società del Gruppo VERITAS.

I criteri di selezione dei fornitori si basano sulla valutazione dei livelli di qualità ed economicità delle prestazioni, dell'idoneità tecnico-professionale, del rispetto dell'ambiente e dell'impegno sociale profuso, secondo le regole interne dettate da appositi regolamenti. Con l'intento di favorire l'adeguamento dell'offerta dei fornitori a tali standard, ECOPROGETTO VENEZIA si impegna a non abusare del potere contrattuale per imporre condizioni vessatorie o eccessivamente gravose.

La riservatezza e lo scrupoloso rispetto delle regole in caso di gare per l'acquisto o la cessione di beni, lavori e servizi ne sono garanzia.

4.3.6 Onestà nei rapporti con le Istituzioni e le Pubbliche Amministrazioni

Nei rapporti con le Istituzioni e le Pubbliche Amministrazioni coloro che rappresentano ECOPROGETTO VENEZIA sono tenuti alla massima trasparenza, chiarezza, correttezza al fine di

non indurre a interpretazioni parziali, falsate, ambigue o fuorvianti i soggetti istituzionali, con i quali si intrattengono relazioni a vario titolo.

Non sono ammessi benefici o promesse di favori da parte degli amministratori, dipendenti o collaboratori esterni di ECOPROGETTO VENEZIA verso i Pubblici Ufficiali o gli incaricati di pubblico servizio (quali i rappresentanti di *Authority* ed Enti Locali) al fine di conseguire un interesse o un vantaggio proprio, altrui o delle società del Gruppo VERITAS. I comportamenti di cortesia ed ospitalità che rientrano nella prassi di normale conduzione degli affari e delle relazioni devono essere coerenti con i principi di cui al paragrafo 4.3.1.

4.3.7 Correttezza nei rapporti con le Rappresentanze Sindacali e di Categoria

ECOPROGETTO VENEZIA è impegnata ad improntare e mantenere un costante e leale confronto con le Organizzazioni Sindacali, le Rappresentanze Interne dei lavoratori e le Associazioni dei Consumatori, in base a principi di correttezza e trasparenza, nell'ambito delle disposizioni legislative vigenti e di quelle previste dai contenuti dei contratti nazionali e aziendali.

4.3.8 Correttezza e trasparenza nei rapporti con le Authority

Nella conduzione delle attività di relazione con le Autorità di regolamentazione valgono le considerazioni svolte nel paragrafo 4.3.6.

ECOPROGETTO VENEZIA dà piena e scrupolosa osservanza delle disposizioni emanate dalle Autorità regolatrici del mercato, siano esse locali, nazionali o sopranazionali, e si adegua alla giurisprudenza in materia. ECOPROGETTO VENEZIA si impegna a fornire tutte le informazioni richieste dalle Autorità deputate alla regolazione e al controllo dei servizi erogati, in maniera completa, corretta, adeguata e tempestiva.

Ai fini dell'impegno di cui sopra, ECOPROGETTO VENEZIA predispone ed attua le opportune procedure di comunicazione interna e di raccolta, elaborazione e trasmissione delle informazioni richieste dalle Autorità, nel rispetto dei caratteri di riservatezza di tali informazioni, a cui tutti i soggetti coinvolti sono tenuti nel rispetto dei principi enunciati nel presente codice.

ALLEGATO - Modalità di attuazione

ECOPROGETTO VENEZIA ha incaricato l'Organismo di Vigilanza della Capogruppo quale proprio Organismo di Vigilanza, al quale competono – per quanto concerne il Codice Etico e i criteri di eticità – le funzioni stabilite dall'art.6 comma1 lett. b) del D. Leg. 231/2001 e del punto 2 del Regolamento O.d.V.

ECOPROGETTO VENEZIA, mediante la predisposizione di un programma delle attività di comunicazione, provvede ad informare tutti i dipendenti e i collaboratori esterni sulle disposizioni e sulle modalità di applicazione del Codice Etico, raccomandandone l'osservanza. In particolare, provvede alla diffusione del Codice presso tali soggetti, all'interpretazione e al chiarimento dei principi e delle disposizioni in esso contenute, alla verifica dell'effettiva osservanza del Codice, all'aggiornamento delle disposizioni con riguardo alle esigenze che si manifestano al variare del contesto e dell'ambiente di riferimento (es. struttura aziendale, settore, mercato).

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'Art 13 del Decreto Legislativo n. 196/2003 e ss. mm. e ii., La informiamo che i dati personali da Lei conferiti, verranno trattati nel rispetto della normativa vigente e conformemente agli obblighi di riservatezza. In particolare, Le forniamo le seguenti informazioni:

1. Fonte dei dati personali

La raccolta dei Suoi dati personali, ove previsto anche giudiziari, viene effettuata attraverso la registrazione dei dati da Lei stesso forniti, in qualità di interessato, al momento della consegna della documentazione di gara, di appalto, di registrazione all'Albo Fornitori, ecc.

2. Finalità del Trattamento

I dati personali comunicati da Voi o da terzi verranno trattati esclusivamente al fine di istaurare i rapporti contrattuali fra le parti e per le finalità relative al sistema di gestione dei fornitori - collaboratori (Albo Fornitori, Gare e Appalti, ecc.).

3. Modalità di Trattamento dei Dati

In relazione alle finalità descritte, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali o elettronici o comunque automatizzati, con logiche strettamente correlate alle finalità sopra evidenziate e, comunque, garantendo sempre la sicurezza e la riservatezza degli stessi.

4. Facoltà del Conferimento dei Dati

Il conferimento dei dati è facoltativo. Tuttavia il mancato conferimento di dati determinerà l'impossibilità di dar seguito alle finalità richiamate al precedente punto 2.

5. Soggetti a cui i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di responsabili o incaricati

Salva la possibilità di consultazione da parte della competente Autorità Giudiziaria o di Polizia, i Suoi dati personali potranno essere conosciuti, nello specifico ambito procedimentale, dal personale delle strutture di ECOPROGETTO VENEZIA SRL individuato quale incaricato di trattamento.

Inoltre, per il perfezionamento di appositi adempimenti, i Suoi dati potranno essere comunicati alle seguenti categorie di soggetti:

- soggetti terzi eventualmente incaricati di effettuare procedure di approvvigionamento per conto di ECOPROGETTO VENEZIA SRL;
- istituti di credito;
- società di revisione e di controllo contabile;
- professionisti e consulenti, in ambito legale, amministrativo, commerciale, tributario, fiscale, informatico, qualità;
- altre categorie di soggetti pubblici o privati cui la comunicazione risulti strettamente necessaria per le finalità di cui al precedente punto 2.

L'elenco aggiornato dei Responsabili delle Società Esterne con consegna di trattamento dati in outsourcing è disponibile richiedendolo al Responsabile del Trattamento dati di ECOPROGETTO VENEZIA SRL di seguito indicato.

6. Diritti dell'Interessato

In qualunque momento potrà esercitare i diritti di cui all'Art. 7 del D.L. 196/2003, ed in particolare potrà:

1. ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.
2. ottenere l'indicazione: a) dell'origine dei dati personali; b) delle finalità e modalità del trattamento; c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici; d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'articolo 5, comma 2; e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.
3. ottenere: a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati; b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati; c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.
4. opporsi, in tutto o in parte: a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta; b) al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

7. Dati relativi al Titolare e al Responsabile

Titolare del trattamento è ECOPROGETTO VENEZIA SRL, nella persona del Direttore Generale, con sede legale in via della Geologia 31/1 - Località Fusina 30175 Venezia VE. Lei potrà, inoltre, in qualunque momento, esercitare i diritti precedentemente elencati al punto 6, contattando il Responsabile del Trattamento dei dati dott. Adriano Tolomei, presso la sede legale sopra indicata.